

Allianz

Allianz Lloyd Adriatico

Agenzia di Manfredonia

Via San Lorenzo, 102

Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.2 Anno IV - 2 febbraio 2013

Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it**Allianz**

Allianz Lloyd Adriatico

Agenzia di Manfredonia

Via San Lorenzo, 102

Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

Rîre pe ne muri

Ninde fé chió ragge de na rîsète a chi ce chiange u murte mizze a chése po' ji da baldorje accumbagnète i nirve arrivene propte a rése a rése. Avaste ninde, pûre nu "me dîspièce" pe manné u mόνne a códde pajòse sènza penzé, scazzète da la cròce, ca na rîsète addulciarrije u pòse. A rîsète ji l'arme chépelavòre c'a mènde ce ho nvendète pe cumbatte e nu muri strafuchète dau delòre. Cùme a papagne addorme e mètte a litte pe nu mumènde ogni pòne e uéje pe dé au còre stracque e n'avarrije nu rîfrišche, na vèscete pe pîgghjé nu pòche fiète. Benedète sije sèmbe a rîse d'ogni forme manòre e quande, masquarète de sènza séle, a rejalene sagrificanne a lôre. Pènze a Totò, ze Pèppe carnevéle, Pîrîpicchje de Barlète e i tande pagliacce e mudigne di baraccûne (chépe frèšche pu mόνne, pe mè sande) c'a tótte fanne rîre e a lôre nîsciùne. Sènze da rîse u mόνne ji bèlle e murte. Troppe so' i fatte ca lu fanne chiange pe puti fé mmòne: uèrre, pavùre, turte pe ne mbarlé da gènde ca ne mange. Pièce o ne mpièce acchessi stanne i còse. Forse a stéche avandanne nu pòche assé, forse nenn'ji acchessi mîracùlose, ma de sîcùre, l'avi a che fé, méle ne nfé. Ji mègghje vedi nu bèlle volte a rîse e no nu cùtògne sèmbe pu mósse appîse. Èvvîve sèmbe a rîse ca mbrièche e fé scurdé, èvvîve a Carnevéle ca da rîse ji lu rè.

Franco Pinto
Traduzione a pag. 2

SORRIDI

C'è stato un tempo in cui il Carnevale era atteso con ansia perché era l'occasione di fare baldoria, ballare mascherarsi come il proprio mito o il personaggio che è dentro di sé. C'è stato un tempo in cui il Carnevale era l'occasione per vivere una favola, vestendo gli abiti e vivendo le vite di Peter Pan, Pinocchio o Cenerentola, arrangiati, aggiustati che quasi non sembrava, ma era bello così. C'è stato un tempo in cui a Carnevale si metteva in campo l'arte più comune per sfoggiare e mettere in mostra abiti e idee originali. C'è stato un tempo a Carnevale in cui ci si riuniva in grossi magazzini per dare vita a giganti di cartapesta, e tutti assieme si mangiava in grandi tavolate, pasta, pizza e vino a volontà. La più grande gioia era quella di stare tutti assieme. Che emozioni! C'è stato un tempo in cui la ricompensa per tutti era quel divertimento che iniziava dai preparativi fino alla rottura della pignata alla pentolaccia. C'è stato un tempo in cui il Carnevale durava davvero un lungo periodo con i giovedì grasso che riempivano le strade di bande mascherate, socie improvvisate in sottani adobbati alla buona, un po' di musica e tanti sorrisi. C'è stato un tempo in cui a Manfredonia per un intero gior-



CARNEVALE DI MANFREDONIA

no si ammiravano piccoli uomini e donne del futuro vestiti da farfalle, girasoli, dolci, animaletti, capaci di trasmettere agli spettatori una tenera ed emozionata sensazione di piacere per tante Meraviglie che sfilavano tutte assieme. C'è stato un tempo in cui ci si divertiva in modo diverso, semplice, senza troppi compromessi, senza tante esigenze. Poi, c'è stato un tempo, troppo lungo, in cui tutto questo è svanito e ci si chiedeva il perché e per colpa di chi. C'è un nuovo tempo, il nostro, in cui abbiamo voglia di ridere ancora e di nuovo come si faceva un tempo, così come ci hanno insegnato i nostri padri, tutti assieme, sipontini e forestieri, graditi ospiti della nostra città. Seppur il difficile momento spe-

gne le speranze, si deve ritornare a vivere quella semplice favola che ogni anno accende in noi quell'entusiasmo,

quell'eccitazione che a volte non sappiamo nemmeno spiegarci. Siano i nostri maestri di vita, i tanti uomini e donne che hanno animato in sessant'anni

questo Carnevale a spronarci ancora una volta per rinnovare questo evento folgorante che ci permette di vivere meravigliosi momenti che stampano in noi coloratissime immagini indelebili. **Sorridi, sei a Manfredonia**, città adagiata nel suo omonimo golfo che Manfredi volle bella e raggiante. Questo Carnevale è stato, è e ancor di più sarà per noi il vanto ed il simbolo distintivo della nostra amata città. Ci sarà un tempo, domani, in cui tutti coloro che hanno fatto grande questo Carnevale si mescoleranno con la nuova straordinaria generazione per dare vita a quel Carnevale che è nei sogni di ognuno di noi. **Sorridi, sei a Manfredonia.**

Raffaele di Sabato

Gigetto Prato

Il Carnevale nel DNA, i coriandoli nel sangue



Gigetto Prato, Luciano Gatta e Angelo Carbone

Tra i personaggi che hanno fatto grande il carnevale di Manfredonia c'è senza dubbio Gigetto Prato. Lo abbiamo incontrato per farci raccontare i suoi sessant'anni di carnevale. Nato in una famiglia dalla lunga e profonda tradizione carnascialesca, Gigetto respira aria di carnevale sin dalla primissima infanzia. I suoi primi ricordi del Carnevale sono l'immagine di Corso Manfredi pieno di centinaia di pagliacci con pochissime persone non mascherate, e poi i costumi realizzati da zia Nella (Tinella Capurso ndr). Gigetto, infatti, figlio della sorella di Tinella, fu una delle prime "vittime" delle "sevizie" di questa donna geniale. Sarta d'eccezione, dalla splendida inventiva, Tinella realizzava meravigliosi costumi che poi faceva indossare ai suoi nipoti. Negli anni '50 il Veglioncino dei bambini si svolgeva ancora a Foggia, e l'intraprendente Tinella ogni anno ideava e realizzava una maschera da presentare al concorso. Gigetto ricorda ancora sulla pelle la

sensazione di calore che gli procurava l'imbottitura del suo costume che simulava le rotondità di uno dei tre porcellini, che lui, a 7 anni, insieme a sua cugina Rita Palumbo e Nino Brigida, impersonarono nel veglioncino del 1953, per non parlare del peso della maschera dei porcellini realizzata in pesantissima cartapesta. "Quell'anno - racconta Gigetto - partecipò al veglioncino anche la figlia del notaio Nobile di Foggia, con una splendida carrozza con tanto di cavalli, fatta realizzare addirittura da un carriista di Viareggio, viste le possibilità economiche del notaio. Zia Nella, invece, utilizzava solo materiali poveri, quelli che riusciva a trovare; all'epoca non esistevano particolari tessuti. Ma questo non impedì ai tre porcellini di vincere il veglioncino, a discapito della splendida carrozza di Cenerentola". Un paio di anni dopo fu la volta della maschera di Pinocchio, con vere e proprie gambe di legno, re-

Continua a pag. 2



PASSA A VODAFONE
power to you

Glamour Bon Bon € 4,90

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

Passa a Vodafone con Tutti 350
Per te 350 minuti verso tutti.
A 9,90 euro al mese.

250 minuti e 250 SMS verso tutti
A soli 9,90 euro al mese.
E in più provi Internet gratis.

ed in più avrai il **RADDOPPIO DELLA RICARICA**

vodafone

Vodafone Store Manfredonia - Corso Manfredi, 101 - Manfredonia - Tel. 0884.581802



Gigetto Prato con in suo nipotino Marco Maria nel 2004



Tinella Capurso



I tre porcellini, Veglioncino 1953



Pinocchio, Veglioncino 1955

alizzate su misura da un falegname, nelle quali Gigetto doveva infilarsi, e un cappello di vera mollica di pane fatto realizzare da un carcerato. Particolare curioso: arrivati a Foggia per il Veglioncino, il cappello di pane cominciava a sbriciolarsi, e Tinella, timorosa di non fare bella figura e attenta a tutti i particolari, riattaccava i pezzi con... la saliva. Ma la fantasia e l'inventiva di questa donna non avevano limiti. Qualsiasi maschera le venisse in mente, riusciva sempre a realizzarla, non importa quali fossero le difficoltà, con l'ingegno e i materiali poveri di cui disponeva; ogni ostacolo veniva superato, e tutto veniva realizzato nei minimi particolari. Dunque Gigetto cresce in quest'atmosfera e questa allegria del carnevale. Altra tradizione del carnevale di Manfredonia è la *socia*: si liberavano dai mobili le case a pianterreno, e si ballava con la musica di un giradischi. "Ma le socie - dice Gigetto - erano il divertimento del popolino; la media borghesia andava ai veglioni, dove era d'obbligo l'abito da 'pinguino' (lo smoking) per l'uomo e da gran sera per le signore. L'Azienda di Soggiorno e Turismo organizzava gran-

di veglioni con famosissimi cantanti come ospiti, e poi c'era il veglione del Circolo Unione, riservato ai soli soci". Il giovane Gigetto e un gruppo di amici, annoiati da una serata con Raul Casadei, si riuniscono a ballare nella casa vuota di sua nonna; la serata va così bene che decidono di replicare la sera successiva. Questo fece nascere l'idea di organizzare veglioni "alternativi" ai veglioni impomatati, e dare vita a qualcosa di più libero e divertente. Nasce così la "Socia dei Frisce e Tise", all'inizio formata solo da una cerchia di amici, poi allargata al punto da dover fare i veglioni al Cine Teatro Pesante. Chi frequentava i veglioni dei *Frisce e Tise*, poi diventati *I Chépe frèscke*, di certo ricorderà le divertentissime gag di Gigetto e Angelo Carbone. I costumi erano fatti con quel poco che si riusciva a trovare in casa e quello che la fantasia dettava al momento, tutto per puro divertimento. A completare quest'allegria brigata a un certo punto, "quando ce lo potemmo permettere, perché era molto ambito da tutti e di conseguenza molto costoso" dice Gigetto, arriva la musica del compianto e troppo presto dimenticato Luciano Gatta con i suoi Gatti blu. "Luciano era un istrione. Sul palco si trasformava,

quell'uomo mite che era nella vita diventava un uomo di spettacolo immenso. Tutto quello che rappresentavamo su quel palco era dettato dall'estro del momento, niente era preparato. Chi non ricorda l'inno della socia 'Ma 'ndò vai, se la banana non ce l'hai?'. Infatti se Gigetto e Angelo erano lo spettacolo comico dei veglioni, la voce di Luciano ne divenne l'immancabile colonna sonora, una voce mai stanca in quelle interminabili serate di carnevale. "Dovevamo cacciarli alle 4 del mattino, nessuno se ne voleva andare". Anche se affollatissimi i veglioni della socia *I Chépe frèscke* erano comunque un ambiente tranquillo e selezionato. "Mia moglie Adriana faceva il DNA a chiuque venisse a comprare i biglietti, e non è mai successo niente, mai. Questa per me resta una grande soddisfazione". Gigetto Prato è davvero una di quelle persone che può festeggiare sessant'anni di Carnevale. "In tutti questi anni ho fatto davvero tutto per il carnevale, dalla partecipazione al veglioncino da bambino, alla costruzione dei carri fino alla carica di presidente del Comitato nel 1993 e nel 2004. Non posso rimpiangere nulla; anzi, se potessi, continuerei a organizzare qualcosa. Bisogna continuare a inculcare la tradizione del Carnevale nei bambini. La 'Sfilata delle Meraviglie' e 'Venti minuti con il tuo carnevale' sono nate proprio per portare il Carnevale nelle scuole e di conseguenza nelle famiglie. La scuola deve essere un vivaio, perché i bambini sono quelli che devono portare avanti questa tradizione, altrimenti tutto si perde. Carnevale e la festa della Madonna sono le feste più importanti di Manfredonia, e bisognerebbe lavorarci tutto l'anno, e non solo dopo Natale. Se così fosse, non importerebbe se Carnevale viene presto o tardi, sarebbe ininfluente".

Mariantonietta Di Sabato

Ridere per non morire: Niente fa più rabbia di una risata / a chi piange il morto in casa / se poi è accompagnata dalla baldoria / il nervosismo arriva al limite. / Basta poco, anche un "mi dispiace" / per mandare il mondo a quel paese / senza pensare, schiacciato dalla croce, / che una risata ne allevierebbe il peso. / La risata è l'arma capolavoro / che la mente si è inventata per combattere / e non morire soffocata dal dolore. / Come il papavero addormenta e mette a letto / per un momento ogni pena e guaio / per dare al cuore stanco e malato / una pausa, un cambio per prendere / un po' di fiato. Benedetta sia / sempre la risata di ogni forma e maniera / e quanti, mascherati da sciocchi, / la regalano sacrificando se stessi. / Penso a Totò, ze Pèppe carnevale, / Piripicchio di Barletta e i tanti / pagliacci e nani dei circhi / (teste fresche per il mondo, per me santi), / che fanno ridere tutti ma nessuno fa ridere loro. / Senza la risata il mondo è bello che morto. / Troppe sono le cose che lo fanno piangere / per poterne fare a meno: guerre, paure, torti / per non parlare della gente che non mangia. / Piace o non piace le cose stanno così. / Forse la sto elogiando troppo / forse non è così miracolosa, / ma di sicuro, averne a che fare, male non fa. / È meglio vedere un bel volto sorridente / e non un burbero con il muso lungo. / Evviva sempre la risata che ubriaca e fa dimenticare, / evviva Carnevale che della risata è il re. (Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)



Luciano Gatta e i Gatti Blu



Luciano Gatta

Le foto di questo servizio sono state gentilmente fornite dal sig. Gigetto Prato e dalla sig.ra Giovanna Magno, moglie di Luciano Gatta.



PROMO 2013
30% di SCONTO
 sulle CUCINE in LEGNO MASSELLO
 La promozione è valida sull'acquisto di una camera e di una cucina in LEGNO MASSELLO

La tua cucina interamente realizzata IN LEGNO

MANFREDONIA Via G. di Vittorio, 87 tel. 0884.535866

AR arredamentiBasta



Sipontum Porte

Porte e Infissi d'arredamento

VIA G. DI VITTORIO, 213/A - MANFREDONIA (FG) - TEL/FAX.: 0884.541240

Il miracolo di Ze Pèppe

Siamo ancora qui, dopo sessant'anni per festeggiare una nuova edizione del nostro carnevale. Il Carnevale di Manfredonia, un evento unico e magico che si contraddistingue da tutti gli altri carnevali d'Italia per le sue caratteristiche principali che non sono essenzialmente i carri allegorici, i gruppi mascherati, la farfata, le sfilate e la musica carnascialesca, ma quelle peculiarità essenziali, senza delle quali forse il nostro carnevale non esisterebbe. Una di queste è la gente della nostra città, che per qualche mese cambia mestiere, da insegnante a sarta, da spazzino a carrista; cambiando il loro ruolo sociale e professionale questi uomini e queste donne sono già in maschera prima che tutto inizi, tutti attori che dopo molta fatica attendono l'ingresso in scena. Infatti, a Manfredonia non esiste un solo gruppo di persone coinvolte nel carnevale, ma tutta la comunità è coinvolta in questa festa che ha origini antichissime, e che vive nel sangue dei manfredoniani, tanto che lo Spinelli già nel 1780 disse: "... essendo stati i nostri sipontini sempre portati all'allegria, siccome gli odierani portano l'istesso costume...". Se questa gente non avesse i coriandoli nel sangue non si dedicherebbe con tanta passione a questo rito che, inspiegabilmente, è irrinunciabile per la comunità sipontina. Tutta questa allegria, fatica, e specialmente tutto questo lavoro ci è



ed ostacoli". Altra testimonianza è quella di Maria Paglione, sarta ed esilarante attrice sipontina che ci racconta: "Vivo con il Carnevale da tantissimi anni, esattamente cinquantanove, prima guardando questa meraviglia e poi realizzandola, e vi posso dichiarare che è davvero faticoso realizzare un gruppo mascherato ma poi quando guardo il gruppo realizzato da me, il cuore si riempie di gioia e di soddisfazione, una soddisfazione che compensa tutto il lavoro svolto". Inoltre Maria ha voluto lanciare un appello agli organizzatori del Carnevale, facendo presente la mancanza essenziale di tempo per ideare e realizzare, un gruppo mascherato, curando i dettagli e i particolari che contraddistinguono un gruppo dall'altro. Immane è la testimonianza di un gruppo di carristi che ci hanno raccontato: "Per noi oramai è un rito immancabile della nostra vita, infatti quasi sempre dopo il capodanno ci riuniamo per decidere il nuovo progetto da realizzare per il Carnevale. Non vi nascondiamo che è davvero faticoso realizzare un carro, articolato e curato nei minimi dettagli, ma con una massima dose d'impegno e con tempi più lunghi ci si può riuscire". E infine abbiamo raccolto



Pinuccio il carrista



Carrista all'opera

stato raccontato dai protagonisti del carnevale fra cui una maestra di una scuola elementare che ci ha dichiarato: "Sono quasi dieci anni che partecipo attivamente alla realizzazione dei gruppi per la Sfilata delle Meraviglie, e vi devo confessare che oramai non riesco più a farne a meno, amo questo clima di allegria, amo il nostro Carnevale, amo la nostra città invasa da questa festa frenetica, una festa che sicuramente è molto impegnativa, ma questo impegno e questa fatica è sicuramente retribuita nel momento dell'entrata in scena, quando hai davanti ai tuoi occhi, tutte quelle piccole meraviglie, che in un certo senso sono anche creazioni nate dalle nostre passioni e sicuramente dal nostro lavoro. Credo che continuerò a dedicarmi al carnevale perché forse senza carnevale saremmo meno felici, felicità che riappare con l'arrivo del carnevale, che scardina tutto facendoci dimenticare la nostra vita quotidiana, sempre invasa da problemi



Maestre al lavoro

la testimonianza di Michela Ciuffreda, membro dell'associazione "I Ciangulire by Frullati di Frutta" associazione che dal 2007 al 2009 è tornata in campo riuscendo a piazzarsi consecutivamente per tre anni al primo posto sul podio dei gruppi mascherati: "Per noi è stata davvero un'esperienza meravigliosa, formativa e interessantissima. Per noi giovani è stato davvero importantissimo capire cosa significasse realizzare un gruppo mascherato. In tre anni per aggiudicarci le varie vittorie abbiamo lavorato molto perché c'era molta competizione, competizione che abbiamo sconfitto con la realizzazione di un gruppo che puntava molto sulla qualità e sulla bellezza dei singoli costumi. Un'esperienza meravigliosa che consiglio a tutti di vivere". Insomma, in qualche modo abbiamo voluto spiegare l'inspiegabile, abbiamo cercato di illustrare cosa c'è dietro al nostro carnevale, e forse abbiamo trovato una risposta comune, che ci rivela che dietro a questo meraviglioso evento c'è la gente della nostra città, una risposta evidentemente già rivelata, mentre non è esplicita questa forza e questa volontà nel realizzare questa festa, volontà che nasce da un miracolo... Il Miracolo di Ze Pèppe!!

Felice Sblendorio

Enzo Colella, tra i volti creativi della Sfilata delle Meraviglie

"... La nostra Sfilata delle Meraviglie? Un evento che non esiste altrove... creare per i bambini è un'esperienza che non ha uguali".

In questo numero speciale dedicato al Carnevale di Manfredonia ormai alle porte, abbiamo voluto dare spazio a chi negli anni ha trasmesso un grande contributo creativo a quella che rappresenta l'anima più vivace e pura del nostro carnevale parliamo della Sfilata delle Meraviglie, dove centinaia di bambini sfilano con magnifici abiti dai colori, luci e forme più suggestive nati dall'estro creativo di chi li disegna. Enzo Colella, architetto, commerciante, brillante e carismatico artista oppure semplicemente punto di riferimento per tante scuole, maestre e mamme per le quali ha ideato e disegnato superbi abiti per centinaia di bambini nel nostro carnevale, con quella passione di chi, come lui stesso ci descrive, da manfredoniano doc ha il "coriandolo nel sangue" e da cui non ci si può sottrarre. Enzo inizia il suo lungo percorso già a partire dalle scuole medie quando gli fu affidato ancora ragazzino, l'incarico di disegnare i costumi di carnevale per l'Istituto Ungaretti che lui stesso all'epoca frequentava. "Quello è stato l'inizio di un lunghissimo percorso, da cui successivamente partirono altre collaborazioni tra cui quella con il Liceo Classico fino ad arrivare alla collaborazione con l'Istituto comprensivo Madre Teresa di Calcutta, successiva alla mia scelta -nonostante le numerose richieste di gruppi adulti- di ideare e disegnare gli abiti per la Sfilata delle Meraviglie". Colella spiega come creare abiti per i bambini sia ben diverso che per gli adulti, la differenza sta nel messaggio che ci si propone di comunicare anche in una manifestazione carnascialesca: "Il mio intento non è solo materialmente disegnare bei vestiti, ma far sì che in ciascuno di essi, nel corpo della sfilata trovi



Enzo Colella

spazio l'elemento culturale perché anche nel carnevale si possa imparare qualcosa, non casuale è il mio impegno rivolto ai bambini dove questo aspetto si impegna maggiormente mentre negli adulti si concretizza prettamente in un momento go-liardico e di divertimento tutto normalissimo, ma che non va oltre". Con Colella il carnevale dei bambini è momento di allegria, ma anche di formazione

e cultura. Pensiamo ai tanti temi da lui realizzati nelle varie edizioni: Venezia, la Magna Grecia, l'Africa, i quadri degli artisti, temi di fantasia, temi legati al riciclaggio dei materiali con abiti fatti di buste, cannuce, posate di plastica sottolineando al contempo la necessità, la bellezza e l'originalità di vestiti fatti con materiali non costosi ma attraverso la sola maestria e il solo lavoro di insegnanti e mamme diventano delle vere opere d'arte. Un messaggio importante che Enzo Colella ha teso a ribadire è che la Sfilata delle Meraviglie rappresenta il fulcro del nostro carnevale, non c'è ne sono altre a cui partecipano bambini, tra l'altro anche piccolissimi; il nostro carnevale meriterebbe un vero progetto di comunicazione capace di catapultarlo fuori dall'ambito locale, in quanto non è da meno anzi forse è più di tanti altri vicini o lontani da noi; in particolar modo -spiega Colella- "bisognerebbe che ci fosse una giusta e sana competizione anche all'interno della Sfilata dei piccoli perché diventi una spinta a fare sempre meglio a investire sempre più in fantasia, in creatività. Questo non significa che ci debba essere necessariamente un premio materiale, ma anche uno morale purché ci sia e dia giusto merito al lavoro, all'impegno dedicato a questa festa, perché nei bambini e in nessun altro risiede la vera essenza e magia del Carnevale".

Rossella Di Bari



Quadri d'Autore anno 2008



Il volo delle farfalle anno 2012

Sanitari • Pavimenti • Rivestimenti
Rubinetteria • Arredo bagno • Camini

Domus Ceramiche

VIALE DEL COMMERCIO, 39 - TEL.0884 587167 - MANFREDONIA (FG)

CLEAN-ENERGY
SISTEMI PER ENERGIE RINNOVABILI

Viale della Gioventù - San Giovanni Rotondo (FG)
Tel. 0882.451323
info@catturailssole.it - www.catturailssole.it

ELETRONICS

OFFERTE VALIDE DAL 2 FEBBRAIO 2013

FOLLIE DI CARNEVALE!

TECHMADEPAD-102



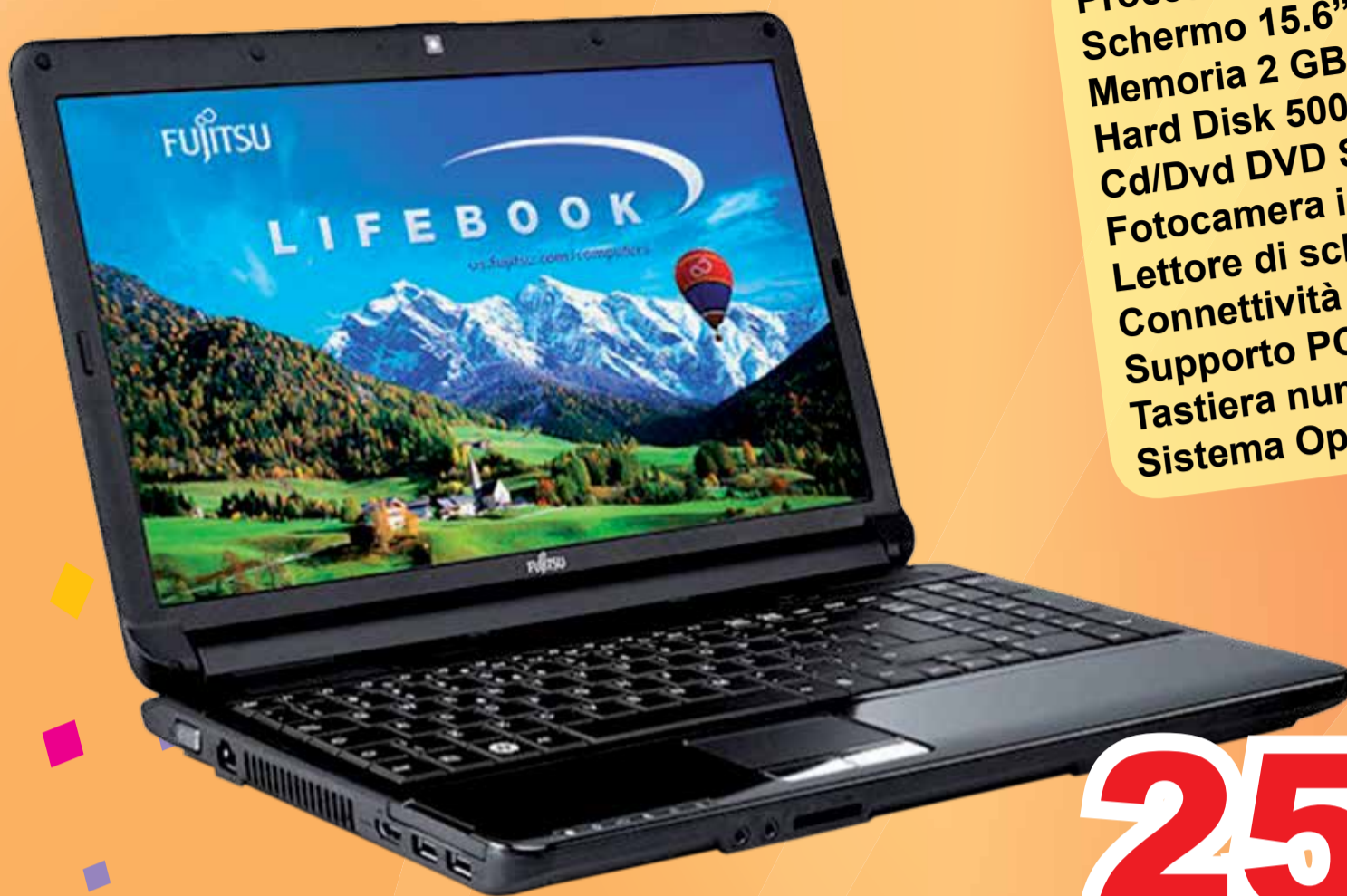
COD. PAD102
TIPOLOGIA TOUCHSCREEN
CAPACITIVO DISPLAY 10",
Wi-Fi, CARD READER, USB,
HDMI, MODULO 3G, STORAGE
8 GB, RAM 1 GB, SISTEMA
OPERATIVO ANDROID 4,
PROCESSORE, ARM Cortex A8
1.2 GHz Mali400

189,00

€

www.elettronicstore.it

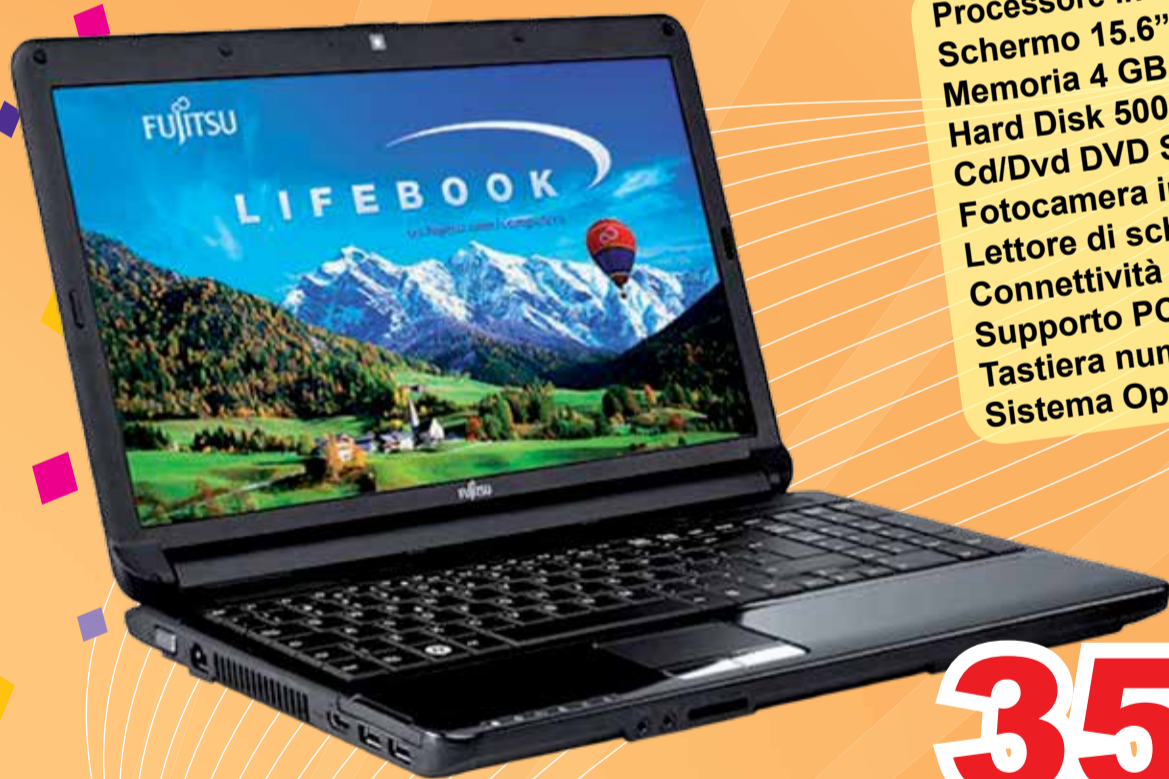
NOTEBOOK FUJITSU 15.6"



Processore Intel Celeron B830 1,8 GHz
Schermo 15.6"
Memoria 2 GB 1600Mhz
Hard Disk 500GB Sata
Cd/Dvd DVD Super Multi
Fotocamera integrata
Lettore di schede integrato SD, SDHC
Connettività Lan-Wireless-Bluetooth
Supporto PC CARD
Tastiera numerica
Sistema Operativo FREEDOS

259,00
€

NOTEBOOK FUJITSU 15.6"



Processore Intel Core i3-2328M (2.2GHz)
Schermo 15.6"
Memoria 4 GB 1600Mhz
Hard Disk 500GB Sata
Cd/Dvd DVD Super Multi
Fotocamera integrata
Lettore di schede integrato SD, SDHC
Connettività Lan-Wireless-Bluetooth
Supporto PC CARD
Tastiera numerica
Sistema Operativo FREEDOS

359,00
€

Le follie di carnevale continuano all'interno del negozio

ELETRONICS

I NOSTRI PUNTI VENDITA

MANFREDONIA (FG)

Via Scaloria, 230/232 - Tel./Fax +39 0884.272985 email: manfredonia@elettronicstore.it

SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Corso Roma, 103 - Tel. +39 0882.453999 email: sgr@elettronicstore.it

Questo pazzo Carnevale raccontato da Matteo Ciociola



Carnevale 1959 (Archivio Matteo Ciociola)

Sono poche le persone che possono dire di conoscere veramente il carnevale della nostra città e tra questi c'è **Matteo Ciociola**. Gruppi, carri, maschere singole, spettacoli, défilé, teatro, Matteo è un artista completo. La sua creatività non poteva che esternarsi al meglio nelle parate carnascialesche che grazie alle sue originali creazioni nei carri e nei gruppi mascherati, la sua presenza artistica dava quel tocco in più alle sfilate. In lui percepiamo il vero spirito del nostro Carnevale tanto da voler ripercorrere e sognare i bei momenti del **Carnevale del Passato**, fare un'analisi sul **Presente** e fantasticare con ottimismo sul Carnevale che sarà, quello del **Futuro**. "Il Carnevale per noi giovani era una valvola di sfogo, un momento importante per lasciarsi i problemi alle spalle. Quando partecipavamo al Carnevale avevamo delle regole, le maschere sfilavano in ordine con una giusta distanza, si permetteva alla gente di ammirare la bellezza dei costumi, le stoffe, i colori, la sartoria e tutto quanto poteva dare piacere alla vista. La gente rispettava le maschere, permettendo loro di interpretare tranquillamente il soggetto e consegnare il messaggio del tema rappresentato! Il costume che indosso nella prima edizione del nostro Carnevale è sicuramente molto costoso, realizzato con la massima cura e dedizione nei particolari, realizzavamo le nostre idee, i nostri sogni, forse ciò che saremmo voluti essere. Il gruppo si chiamava

"Fiesta in Mexico" bellissimo gruppo, quanto divertimento, anche se devo ricordare con molto piacere un'altra sfilata dove il mio gruppo composto da 48 uomini che hanno interpretato la moda attraverso i secoli. Molti di quei ragazzi si travestirono da ragazze con vestiti sfarzosi realizzati in maniera impeccabile dalle mamme, vere maestre di laboriosa creatività di quel periodo. Una chicca, quel gruppo vide la sola e unica volta me e Matteo Arena sfilare insieme. Quel gruppo durante la sfilata creò non poco imbarazzo tra la gente accalcata per stringere e abbracciare quelle "splendide ragazze" e spesso rimanevano delusi. Tra i personaggi rappresentati ricordo benissimo due ragazze vestite a metà riuscivano a dare l'impressione a chi le guardava da entrambi i lati di vedere un uomo oppure una donna, un costume perfetto. Quel gruppo nonostante l'enorme successo riscontrato tra la gente, fu squalificato accusato di "atti osceni". Qualche ragazzo faceva vedere eccessivamente le gambe, che naturalmente mostravano la caratteristica principale che permette la distinzione tra quelle di una donna e quelle di un uomo, i peli! Sicuramente altri tempi, anche se in seguito mi diedero la medaglia d'oro. In poche parole per definire lo spirito del Carnevale del passato, posso dirti che per noi rappresentava un **momento di sano e puro divertimento**. Che gran piacere ricordare quando il direttore Antonio Valente mi chiamò per dare una divisa alla banda dei Monelli, da me immaginati come dei cavalieri *Ussari*, oppure delle mie "Perle del Golfo" composto da ragazze da me scelte dall'istituto Magistrale famoso per le bellezze che ospitava tra le allieve, sicuramente potremmo parlarne all'infinito. Il **Carnevale di oggi**, fatto da nuovi e giovani artisti tutti ancora da valorizzare appieno per le loro grandissime doti, abbiamo un humus importante, la passione e l'ardore per il nostro Carnevale è ancora

ardente ma qualcosa nella sua organizzazione è da perfezionare. "Effettivamente, si vede arrivare una massa di ragazzi in modo confuso, disordinato, con musica sparata a mille, esibizioni tutte uguali e non sempre si percepisce grande fantasia nelle realizzazioni artistiche. Nella foto indosso un vestito arabo da me comprato a Gerusalemme, veramente notevole per qualità. Ecco cosa manca nel Carnevale di Manfredonia, le maschere. La gente viene qui per vedere gli altri in maschera e non ritiene importante mascherarsi, quasi non si sente coinvolto. Il compito di chi organizza questo evento dovrebbe essere soprattutto quello di coinvolgere la gente, cosa che invece fanno in altre città. Ho sentito che spesso dopo le sfilate i giovani distruggono i propri vestiti, veramente uno spreco enorme, se poi parlia-



Le Perle del Golfo allo Stadio Zaccheria di Foggia 1971 (foto Leone)

mo di queste cose in periodi come questo di magra. I vestiti oltre ad essere una memoria storica del momento possono essere una ricchezza, possono essere affittati, venduti, dati in prestito, regalati, facendo così si può dare la possibilità ad altri di vivere la bellezza del Carnevale. I vestiti sono cimeli di straordinaria importanza storica. Potremmo realizzare un museo, sono certo che verrebbe fuori qualcosa di straordinario". Un po' tutti abbiamo le idee chiare su come dovrebbe evolversi il nostro **Carnevale di Domani**. "Sicuramente la politica deve restare fuori, siamo passati dalla raccolta di contributi che riuscivamo ad ottenere grazie alla nostra amicizia con i commercianti a grosse somme di danaro pubblico. Questo non va bene. Ascoltando la tv in questi giorni salta subito fuori cosa succede quando si dispone somme notevoli. Mi auguro per il Carnevale di Manfredonia un ritorno alle sue origini, più sentito, più tradizionale, più vicino alla gente. Per esempio organizzare a turno serate in maschera danzanti in zone rionali permettendo agli esercizi commerciali di rimanere aperti, ci vuole poca fantasia per immaginare la gente che affolla le bancarelle, il profumo dello zucchero filato, i scaghiuzze, le farrate, la gioia dei bambini mascherati, la musica, i bar pieni, la gente che balla. I coriandoli, tanti coriandoli. Tutto questo permetterebbe anche un ritorno economico al nostro paese oramai in ginocchio per questa crisi. La gente scenderebbe in piazza a divertirsi con poco e noi potremmo ricreare l'atmosfera magica della "socio all'aperto" come avviene la notte colorata. La gente vuole divertirsi, condividere queste emozioni, lasciare momentaneamente i problemi e mascherarsi per riscoprire il sano puro divertimento, concetto che forse i ragazzi di oggi non ancora hanno saputo cogliere nel modo giusto: divertirsi con poco". Gli straordinari personaggi come Matteo Ciociola sono la nostra ricchezza, e di artisti come lui la nostra città è piena. Ognuno di loro potrebbe raccontare un meraviglioso percorso di vita colorato dai coriandoli del Carnevale di Manfredonia. Non possiamo guardare al futuro senza valorizzare le preziose esperienze di uomini e donne che hanno celebrato e animato i 60 anni del nostro Carnevale. Ripartire da loro guardando al futuro con ottimismo e fede per poter arrivare ad 82 anni, come Matteo Ciociola, con la stessa straordinaria luce negli occhi e nel cuore.

Antonio Marinaro



Matteo Ciociola con il costume acquistato a Gerusalemme (Archivio Matteo Ciociola)

I SAPORI DEL CARNEVALE SIPONTINO

Carnevale non è solo sinonimo di divertimento, spensieratezza e gioia di vivere, bensì occasione per gustare nei ristoranti di Manfredonia i piatti tipici che la gastronomia sipontina offre. La cucina locale si richiama a quella propria della Puglia. Molto frugale, basata, però su prodotti genuini e costituita da elementi ritenuti essenziali: farinacei, olio extravergine d'oliva, vegetali freschi e secchi, carni bovine, ovine e suine, pesce. Oltre al pane che viene confezionato in pagnotte di diversa pezzatura, fa spicco la pasta fresca preparata con farina di grano duro e semola del Tavoliere, orecchiette, troccoli, linguine, maccheroni col buco, fusilli, lagane, ecc. Si aggiunge un variegato elenco di salse. Gustosissime le orecchiette con la rucola selvatica al sugo di pomodoro fresco, o al sugo di carne con la ricotta dura, il ragù del macellaio, fatto con pezzetti di carne bovina, ovina e suina; lo stufato di brascolo: involtini di carne di vitellone ripieni di prosciutto, formaggio, prezzemolo, aglio e tocchetti di caciocavallo; i **turcenille**, fatti con le interiora di agnello (fegato, cuore e polmone) o coratella, aglio, prezzemolo, formaggio pecorino grattugiato, sale, pepe e un pizzico di peperoncino; il tutto avvolto dalle budella dell'agnello, opportunamente pulite. Ottimi, se arrostiti sulla brace. I piatti più pregiati, però, sono quelli a base di pesce che abbonda nel nostro golfo: polpi, seppie, spigole, triglie con i baffi, orate, calamari, sogliole, sgombri, anguille e una miriade di frutti di mare. Ma il vanto del-



Zuppa di pesce del golfo di Manfredonia

la gastronomia sipontina è la **ciambotte**, piatto tipico, costituito dalla fusione di varie specie di pesci preferibilmente piccoli e molluschi, aglio, cipolla, pomodori freschi, basilico, prezzemolo, olio extravergine d'oliva, sale e crostini di pane casereccio, ancor oggi ricercatissima dai buongustai. Rinomata anche la tipica **zuppa di pesce**, costituita anch'essa da pesci di varie specie, in particolare da scorfano, testone, coda di rospo o (pescatrice), pesce sanpietro, sarago, trancia di dentice, gronco, calamaretti, cozze nere, arselle (lupini), murici (caperroni). Una vera leccornia poi, sono i prodotti caseari ottenuti dalla lavorazione del latte di pecora, di vacca e di bufala. La ricotta di pecora, le mozzarelle, le provole di bufala, (o bufaline), il formaggio pecorino fresco o stagionato, provoloni, burrate. Squisita anche la **farrata** considerata il rustico tipico di Manfredonia. È composta da una sfoglia di pasta ripiena di grano macerato, ricotta di pecora, essenze di erbe aromatiche (menta maggiorana, cannella). La farrata trae origine dal farro, focaccia in uso presso l'antica nobiltà romana, in occasione di cerimonie nuziali. Essa è particolarmente legata ai riti carnascialeschi. In questo periodo i sipontini preparano per i graditi ospiti un altro prelibato rustico i **scagghjuzze** (càvete e grusse), fatti con farina di granturco, impastata con acqua e un pizzico di sale. Sono serviti in tocchetti di 4/5 centimetri di lato e uno di spessore, dopo essere stati fritti in olio extravergine d'oliva. Infine ci sono i **malembande**, pasta fatta in casa con semola, uova, prezzemolo e formaggio fatta in briciole che viene servita con il sugo di carne di maiale.

Benvenuti, quindi, a Manfredonia, buon divertimento e...
Buon appetito!

Matteo di Sabato



Farrate e scagghjuzze



Torcinelli alla brace

Umberto Smaila all'Hotel Gabbiano di Manfredonia

Un inno ai piaceri della vita è la serata pensata all'Hotel Gabbiano di Manfredonia per la 60° edizione del Carnevale di Manfredonia. Un inno al gusto con una cena deliziosa, ricca e gustosa. Un inno allo star bene e in allegria con uno special guest abituato a rendere trascinandosi e indimenticabili le serate con gli amici di sempre, pronti a "impazzire" per la buona musica, per la buona tavola, per il divertimento. Umberto Smaila suona da anni ormai nelle località più cool del divertimento. Mattatore, con la sua band, dei party e dei club più esclusivi, dalla Costa Smeralda alla Versilia, sino a Sharm el Sheikh. Sabato 16 Febbraio insieme alla sua Band e alla sua capacità di coinvolgimento allieterà la sera della PENTOLACCIA, catapultando la gente in un clima di festa assoluta. La serata è pensata proprio per le esigenze e preferenze di tutti, con una doppia formula, quella della cena per gli adulti con lo spettacolo live di Smaila e la sua band nella sala delle feste, e quella dei bambini nella sala colorata con l'animazione dei personaggi dei cartoni, in quanto lo spettacolo per gli adulti non è accessibile ai più piccini. Dopo il live di Smaila il divertimento continua con la musica dello stravolgente Show Man Leo Paglione ed i Paglione's, che vi accompagnerà



per tutta la notte. Umberto Smaila, un nome che è sinonimo di garanzia di vitalità, divertimento e coinvolgimento allo stato puro. Il ristorante dell'Hotel Gabbiano con il suo ambiente elegante, allestito a festa per l'occasione, con i colori del Carnevale, farà il resto per farvi trascorrere un'indimenticabile notte della Pentolaccia 2013. E per chi, dopo la festa, non ha voglia di tornare a casa, l'Hotel Gabbiano mette a disposizione una delle sue prestigiose camere superior.

Programma 60° edizione del Carnevale di Manfredonia 2013

Mercoledì 6 Febbraio

Ore 18,00 - 3° edizione del CARNEVALE PER TUTTI, Animazione e ballo presso l'istituto delle suore di San Francesco da Paola in Via E. Giustino con gli anziani del centro "Nicodemo" a cura de l'Associazione Arcobaleno "Noi, Voi, Insieme" Diritti Ambiente Solidarietà.

Venerdì 8 e sabato 9 Febbraio mattina

Ore 9,00 e ore 16,00 - Teatro Comunale "Lucio Dalla" di Via della Croce: 29ma edizione della Rassegna Teatrale Venti minuti con il tuo Carnevale, a cura del Comitato Carnevale di Manfredonia. Esibizione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che presenteranno sketch teatrali, farse, poesie, balli e musica in libertà; Ospiti le scuole di danza Marie J Style, Arte Danza, Body Art, Etoile e Trigiani Danza. Presentano Tiziana GAGLIARDI e Felice SBLENDORIO.

Giovedì 7 Febbraio - Giovedì grasso

Ore 18,00 - Centro Sociale Anziani di Via Porta Pugliese esibizione musicale del duo minorenni "Fratelli Pastore", Pietro e Giuseppe, al piano-

forte e sassofono. Ad allietare la serata Leonardo Zingariello.

Ore 18,00 - Casa di Riposo Anna Rizzi giovedì grasso a cura del Comitato Carnevale di Manfredonia. Esibizione canora dei Eugenio La Scala.

Ore 18,30 - 10° edizione del "Carnevale senza barriere", momento ludico per i ragazzi diversamente abili della nostra città presso i locali dell'Associazione Anffas in Via San Francesco 134.

Venerdì 8 Febbraio

Ore 18,00 - 3° edizione del CARNEVALE PER TUTTI, Animazione e ballo presso il Centro per l'anziani Stella Maris di Siponto a cura de l'Associazione Arcobaleno "Noi, Voi, Insieme" Diritti Ambiente Solidarietà.

Sabato 9 Febbraio

Ore 18,00 - 3° edizione del CARNEVALE PER TUTTI, Animazione e ballo presso il Centro Sociale Anziani di Via Porta Pugliese a cura de l'Associazione Arcobaleno "Noi, Voi, Insieme" Diritti Ambiente Solidarietà.

Ore 19,00 - Chiostro Palazzo San Domenico (Comune), inaugurazione della "Mostra e di ... mostra: 60 anni di sorrisi. Mostra fotografica, video, costumi di carnevale e lavorazione della cartapesta a cura del Comitato Carnevale di Manfredonia. All'interno della mostra esposizione di vignette caricaturali "In tempo di crisi: i panni stesi non si asciugano mai", mostra di articoli di giornali "Manfredonia in articoli di giornale dal 1986" a cura di Paolo Riccardi. La mostra durerà fino a Domenica 17 Febbraio.

Ore 20,00 - Arrivo in Città di ZePeppe Carnevale per le vie del centro storico.

Ore 20,30 - Piazza del Popolo, Socia all'aperto per i diversamente abili a cura de l'associazione P.A.S.E.R., animazione a cura del maestro Antonio Lorussi e Vodafone Partner.

Ore 21,00 - Auditorium Palazzo Celestini - I CAROSONI swing italiano, con Vincenzo De Michele, momenti di macchietta napoletana.

Continua a pag. 8



scuola infanzia da 3 a 6 anni

Agevolazioni sulle rette per la sezione primavera da 24 a 36 mesi consultare il nostro sito

dal 1992

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA ALBERO AZZURRO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. 2013/2014

orario prolungato a richiesta

www.alberoazzurromanfredonia.it e su

ALBERO AZZURRO MANFREDONIA

Via Coppasanta 4/A - Manfredonia (Fg)
Tel. 0884.511995 - Cell. 347.2737416
e-mail: albero.azzurro1@virgilio.it

PROMEDIA italia

PROFESSIONE MEDIAZIONE

PRATICHE STRAGIUDIZIALI

Via delle Cisterne n. 65 - Manfredonia (Fg) - Tel./Fax 0884.511044 - Cell. 338.6888707
E-mail: info@promediaitalia.it - Sito Web: www.promediaitalia.it



Programma 60° edizione del Carnevale di Manfredonia 2013

Domenica 10 Febbraio Gran Parata dei Carri, dei Gruppi e Sfilata delle Meraviglie.

Durante le sfilate del 10-12 e 16 Febbraio sarà possibile acquistare il kit solidale del progetto "Un sorriso colorato" seconda edizione, di cui il ricavato sarà devoluto al Reparto di Oncematologia pediatrica di Casa Sollievo della Sofferenza. **Ore 08,30** - Piazzale della Libertà (Stazione FF.SS.): raduno dei carri, dei gruppi e meraviglie. **Ore 09,30** - Partenza della Grande Parata dei Carri, dei Gruppi e delle Meraviglie. Con la partecipazione delle Majorettes "Le Perle del Golfo", la Banda "A Ciambotta Frèsche" diretta dal maestro Giovanni TOTARO, la banda musicale e le majorettes della scuola secondaria G.T. Giordani - De Sanctis, la Banda dell'Istituto comprensivo Croce-Mozzillo. Presentatori in Piazza Marconi: Veronica PELLEGRINO speaker del gruppo NORBA, PIO E AMEDEO (dalle IENE).

Vocalist Felice Sblendorio. Percorso: Piazza della Libertà, Viale Aldo Moro, Piazza Marconi, Lungomare Nazario Sauro, Parco giochi Villa Comunale (fine sfilata). Postazioni animate lungo il percorso da Rete Smash. I carri sosterranno in Largo Diomede, dove rimarranno in esposizione fino a Sabato 16 Febbraio.

Dalle ore 10,00 - Piazza del Popolo, Socia all'aperto a cura del maestro Antonio Lorussi e Vodafone Partner.

Ore 17,00 - Corso Manfredi e centro storico animazione di carnevale.

Dalle ore 17,00 - Piazza del Popolo, Socia all'aperto a cura del maestro Antonio Lorussi e Vodafone Partner.

Ore 18,00 - Centro Commerciale E-Leclerc, Karaoke in maschera per i più piccini con tanti premi. Evento organizzato da Il sipontino.net.



Ore 18,00 - Cafè des Artistes - Corso Manfredi, carnevale con Michela Borgia vocalist e Dj Tony Nardi.

Ore 19,00 - Piazza Papa Giovanni XXIII: Concerto spettacolo con I PAIPERS, musica anni 60. Esibizione by night dei gruppi in concorso e fuori concorso, con la presenza della giuria di qualità. Presentano Veronica PELLEGRINO e Matteo PERILLO. Interverrà Tommy Terrafino.

Lunedì 11 Febbraio

Ore 12,00 - San Giovanni Rotondo - Casa Sollievo della Sofferenza, Reparto di Oncematologia Pediatrica, progetto "Un Sorriso Colorato", visita in reparto del Comitato Carnevale di Manfredonia.

Animazione a cura dell'associazione FESTIAMO.

Dalle ore 17,00 - Piazza Stella, Socia all'aperto a cura del maestro Antonio Lorussi e Vodafone Partner.

Ore 17,30 - Regio Hotel Manfredi - 53° Veleggiolino dei bambini, concorso per mascherine. Intervento canoro di Eugenio La Scala. Presentano Annarita GRANATIERO e Felice SBLENDORIO. Animazione a cura dell'associazione FESTIAMO. Iscrizioni presso la sede del Comitato Carnevale di Manfredonia in Corso Manfredi, 26 (Palazzo dei Celestini). L'incasso sarà devoluto al progetto "Un sorriso colorato" in favore dei bambini del reparto di Oncematologia Pediatrica di Casa Sollievo della Sofferenza. Acquisto biglietti ed iscrizioni presso la sede del Comitato Carnevale di Manfredonia in Corso Manfredi, 26 (Palazzo dei Celestini).



Ore 18,00 - "Casa di Riposo Anna Rizzi" L'associazione di Promozione sociale "Arcobaleno" Noi, Voi, Insieme. Diritti Ambiente Solidarietà, organizza... 3^ edizione del CARNEVALE PER TUTTI, animazione e balli in compagnia per una fantasmagorica festa.

Martedì 12 Febbraio

Ore 17,30 - Piazzale Diomede: raduno per la sfilata.

Ore 18,30 - Partenza della Gran Parata della Golden Night. Con la partecipazione della banda musicale e le majorettes della scuola secondaria G.T. Giordani - De Sanctis. Percorso: Piazzale Diomede - Lungomare Nazario Sauro - Piazza Marconi - Corso Manfredi - Via Arcivescovado - Piazza Papa Giovanni XXIII. In Piazza Marconi presentano Matteo PERILLO e Annarita GRANATIERO. Vocalist Sipontina PRENCIPE. Postazioni animate lungo il percorso da Rete Smash.

Ore 21,00 - Solenni Funerali di ZèPeppe celebrati dal gruppo Pedeliggè (associazione La Rosa dei Venti). Percorso: partenza Piazza Marconi - Corso Manfredi - Villa Comunale. **Ore 22,00** - Piazza Papa Giovanni XXIII: socia in piazza con il "Rete Smash LIVE" seconda edizione, con musica, balli e divertimento. Ospiti della serata: I DOPPIA COPPIA da Made in Sud, il gruppo musicale PAGLIONE'S band, con la partecipazione del maestro Leo Paglione, Mike Paglione, Antonio Lorussi e la partecipazione di Michela Borgia e Michele Castigliengo. Dj set di RETE SMASH. Presentano Matteo PERILLO e Annarita GRANATIERO.

Sabato 16 Febbraio

Ore 10,30 - Auditorium Palazzo Celestini - Convegno sulla transumanza e il Carnevale: Gemellaggio tra Tricarico (MT) e Manfredonia.

Dalle ore 17,00 - Piazza del Popolo, Socia all'aperto a cura del maestro Antonio Lorussi e Vodafone Partner.

Ore 18,00 - Cafè des Artistes - Corso Manfredi, carnevale con Michela Borgia vocalist e Dj Tony Nardi.

Ore 18,30 - Largo Diomede: raduno delle Meraviglie e dei Carri Allegorici. - Viale Miramare (La Rotonda): raduno dei gruppi.

Ore 19,00 - Partenza della Grande Parata notturna dei Carri e dei Gruppi e delle Meraviglie. Con la partecipazione della Banda dell'Istituto comprensivo Croce-Mozzillo. Con le Majorettes "Le Perle del Golfo", la Banda "Città di Manfredonia" diretta dal maestro Giovanni ESPOSTO. Percorso: Viale Miramare - Lungomare Nazario Sauro - Piazza Marconi - Corso Manfredi - Piazza Stella (termine sfilata delle Meraviglie). Alla sfilata parteciperanno le maschere tradizionali del carnevale di Tricarico (MT). In Piazza Marconi spettacolo coreografico dei partecipanti alle due sfilate presentato da Michela BORGIA e Matteo PERILLO. Vocalist Roberta FABIANO. Postazioni animate lungo il percorso da Rete Smash.

Ore 20,00 - Centro Storico: inizio della Notte Colorata del Carnevale, la notte Bianca più pazzo della Puglia. Animazione, divertimento, musica e degustazioni nelle vie più belle del centro storico cittadino.

Ore 21,00 - Centro Storico: 6^ edizione di "A tavola con ZèPeppe", percorso enogastronomico, in collaborazione con l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, l'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Manfredonia, Il Gal Daunofantino con stand di degustazione in: Terrazzo - Piazzetta Mercato, Antipasto di coriandoli. Corso Manfredi - Angolo via delle Cisterne, I Formaggi del contadino brillo Arco Boccolicchio - La Zuppa di ZèPeppe. Corso Manfredi - Palazzo dei Celestini - I dolci di Siponta e gli allegri distillati. Piazzetta Mercato - Prodotti gastronomici di Tricarico (MT).

Ore 22,00 - Piazza Papa Giovanni XXIII: "Il Sipontino Show 8 - CARNEVALE IN PIAZZA". La riscoperta della socia all'aperto con musica, animazione, brasiliane, sputafuoco, ballerini di capoeira, acrobati. Organizzazione a cura dell'associazione ilsipontino.net. Media partner Rete Smash.

Domenica 17 Febbraio
Ore 18,00 - Rottura della Pignata del Carnevale alla Socia delle Pantere Grigie presso la Casa della Vita "Anna Rizzi" organizzata dai volontari dell'associazione PASER con balli canti e animazione per salutare il Carnevale 2013.
Ore 18,30 - "Carnevale senza barriere", momento ludico, con rottura della Pentolaccia, per i ragazzi diversamente abili della nostra città presso i locali dell'Associazione Anffas in Via San Francesco 134;
Ore 20,30 - Piazza Papa Giovanni XXIII concer-

to de "Io canto Pausini"... Tribute band di Laura PAUSINI.

Ore 22,00 - Piazza Papa Giovanni XXIII: consegna dei trofei e concorsi 2013.

Presentano Matteo PERILLO e Tiziana GAGLIARDI. Le dirette del Carnevale di Manfredonia del 10 e 12 Febbraio verranno trasmesse in diretta streaming sul sito www.carnevale-manfredonia.it, www.ilsipontino.net, e diretta radiofonica su Rete Smash FM. 97.50, www.retesmesh.com.

Il gruppo delle Majorettes delle Perle del Golfo è a cura della scuola di danza My Dance di Rita Vaccarella. Le dirette in streaming delle sfilate sono curate dalla ditta Pc Center di Saverio Guerra. L'allestimento all'interno della stazione FF.SS. di Foggia è a cura dell'associazione Non solo arte. Il "Fotocoriandolo" concorso fotografico del Carnevale di Manfredonia. Il concorso è aperto a tutti e le fotografie sono da realizzarsi esclusivamente nelle giornate dal 9 al 17 febbraio 2013 durante le manifestazioni attinenti il carnevale di Manfredonia.

Il Comitato della 60esima edizione Carnevale di Manfredonia: PRESIDENTE Anna Rita Principe, Dario Ciociola, Enza delli Carri, Michele De Meo, Mariantonietta Di Sabato, Giosuè di Vito Francesco, Vincenzo Feltri, Gianluca Fiano, Andrea Pacilli, Fabio Trimigno. I collaboratori volontari del comitato: Loredana Bisceglia, Marisa Bottalico, Corvaglia Giovanni, Saverio de Nittis, Donato Del Nobile, Tiziana Gagliardi, Michele Marasco, Salvatore Mazzamuro, Giuseppe Rinaldi, Elvira Virgilio, Antonio Capaiuolo.

Un ringraziamento il Comitato lo rivolge alla Cittadinanza e a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del Carnevale: all'Amministrazione Comunale, all'Ufficio Tecnico, Demanio e Patrimonio, Sport e Turismo, Annona, Attività Produttive e C.E.D. del Comune di Manfredonia, all'Autorità Portuale, alla Polizia di Stato, alla Capitaneria di Porto, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, ai Vigili del Fuoco, alla Polizia Municipale, al servizio Manutenzione del Comune di Manfredonia, all'A.S.E. alle associazioni: Paser, Ass. Naz. Carabinieri, Amici del Volontariato, Operatori Emergenza Radio, Associazione Misericordia, Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Sant'Orsola, e tutti gli operatori economici e le aziende della Città che hanno contribuito e che contribuiranno ancora nei prossimi giorni.

WWW.CARNEVALEMANFREDONIA.IT



Le foto sono di Antonio Capaiuolo

AL MIO SEGNALE...

SCATENATE IL DIVERTIMENTO!
SEMPRE AL CENTRO DELLA FESTA

SABATO 9
SABATO 16
DOMENICA 17

E.LECLERC
CENTRO COMMERCIALE

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Centro Commerciale del Gargano E.Leclerc

Fai la tua scelta a pochi passi da casa tua.

- Prestiti Personali
- Carte di Credito
- Cessione del Quinto
- Mutuo

0884 536366 Agenzia di zona per Findomestic Network
Piazza Marconi, 19/B - MANFREDONIA

Findomestic
Più responsabili, insieme

Direzione Artistica
Lella Trigiani

A.S.D. ETTORE TRIGIANI ART STUDIOS
professionisti al servizio del tuo talento dal 1999

TEATRO
con Michele Trotta & Lella Trigiani

- Dizione
- Impostazione della voce
- Arte Psicosenica
- Recitazione

Bambini - Adolescenti - Adulti

DANZA
Classico
Contemporaneo
Modern Jazz

MUSICAL CANTO
Hip Hop School
Video Dance
Free Style

NOVITÀ
Compagnia Teatrale per Bambini
Tournée durante l'anno

Info ed iscrizioni: 329.6154759
ettoretrigianiartstudios@gmail.com
presso Sport Village, Via Torre dell'Astrologo, 49

I biglietti per assistere alle sfilate dalla tribuna in Piazza Marconi sono acquistabili presso la sede del Comitato in Corso Manfredi, 26.

Per la Gran Parata dei Carri, dei Gruppi e Sfilata delle Meraviglie di domenica 10 febbraio il costo del biglietto è di € 10,00;

Per la Golden Night Gran Parata serale di Carri e Gruppi di martedì 12 febbraio il costo del biglietto è di € 2,50;

Per la Mega Sfilata della Notte Colorata di sabato 16 Febbraio il costo del biglietto è di € 5,00;

ManfredoniaNews.it
è distribuito in oltre 400 attività commerciali della città

Sostieni l'informazione libera della tua città
BANCO POSTA intestato a:
Associazione Culturale
MANFREDONIANEWS.IT - C/C n. 8328062
IBAN: IT09 X076 0115 7000 0000 8328 062

ManfredoniaNews.it

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.2 Anno IV del 2 febbraio 2013 - stampate 10.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia